ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Domenica 24 Dicembre 2023

Canto: Adoriamo il Sacramento

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente, gloria al Figlio Redentore,
lode grande, sommo onore all'eterna carità.
Gloria immensa, eterno amore alla Santa Trinità. Amen

Sia lodato e ringraziato ogni momento *il SS.mo e divinissimo Sacramento*
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo *come era nel principio ora e sempre nei secoli..*

PREGHIERA DI OFFERTA PER LE VOCAZIONI

Padre nostro che sei nei cieli, io ti offro con tutti i sacerdoti Gesù-Ostia e me stesso:
In adorazione e ringraziamento perché nel Figlio Tuo sei l'autore del sacerdozio, della vita religiosa e di ogni vocazione.
In riparazione al Tuo cuore paterno per le vocazioni trascurate, impedito o tradite.
Per ridonarti in Gesù Cristo quanto i chiamati hanno mancato alla Tua gloria, agli uomini, a se stessi.
Perché tutti comprendano l'appello di Gesù Cristo: «La messe è molta, gli operai pochi; pregate perché siano mandati operai alla mietitura».
Perché ovunque si formi un clima familiare, religioso, sociale, adatto allo sviluppo e alla corrispondenza delle vocazioni.
Perché genitori, sacerdoti, educatori aprano la via con la parola e gli aiuti materiali e spirituali ai chiamati.
Perché si segua Gesù Maestro, Via, Verità, Vita, nell'orientamento e formazione delle vocazioni.
Perché i chiamati siano santi, luce del mondo, sale della terra.
Perché in tutti si formi una profonda coscienza vocazionale: tutti i cattolici, con tutti i mezzi, per tutte le vocazioni ed apostolati.
Perché tutti noi conosciamo la nostra ignoranza e miseria e il bisogno di stare sempre, umilmente, innanzi al Tabernacolo per invocare luce, pietà, grazia.

Beato Giacomo Alberione

Alcuni minuti di silenziosa riflessione e Adorazione individuale

IV DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B)

+ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà

con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. Parola del Signore

Lectio divina

Per sempre

Letture

Nella prima lettura, al re Davide preoccupato di costruire una casa per il Signore, Dio dice attraverso il profeta Natan che gli darà un discendente tramite il quale sarà Egli stesso a costruire una casa per il popolo d'Israele, e Costui editicherà un regno stabile per l'eternità. Il Figlio di Dio e questo "discendente della casa di Davide", così come annunciato dall'angelo Gabriele a Maria nel Vangelo odierno. A poche ore dal Natale, ricordiamo che la Vergine Maria, piena di grazia, riempita dallo Spirito Santo, dall'amore di Dio, fu Colei che partorì il "discendente di Davide" che, con la sua vita e con la sua Persona, salì sul trono del regno promesso a Israele: un Regno "stabile per sempre".

Meditazione

Nell'Annunciazione Dio parla in modo rassicurante attraverso l'angelo Gabriele, dicendo a Maria che non sarà da sola nella sua missione, che sarà Lui a guidarla, che è stata colmata dalla sua grazia, e che dunque non deve temere. Maria può solo gioire, perché è piena di grazia, cioè dell'amore di Dio. Stare in grazia di Dio è ciò che può farci davvero gioire e vivere da persone realizzate. Certo, quando Dio sceglie una creatura per affidarle una vocazione e una missione conseguente, la reazione di chi è prescelto non è immediatamente di gioia, ma di paura, per il fatto di trovarsi di fronte a qualcosa troppo grande rispetto alle proprie forze. È ciò che avvenne anche nel cuore della giovane Maria, il giorno in cui Gabriele le apparve a Nàzaret per annunciarle questa parola di Dio: "Concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre, e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". La vocazione e la missione di Maria era quella di essere la Madre del Messia atteso, del Figlio di Dio, di Colui che doveva essere il discendente promesso alla casa di Davide per salire sul suo trono, e rendere eterno il suo regno. È normale impaurirsi di fronte ad una tale prospettiva. Chi di noi può essere all'altezza di un incarico così importante, che poi è il progetto di salvezza che Dio ha pensato per tutti gli uomini? Come poteva una ragazzina reggere il peso di una realtà così grande? Capiamo allora il saluto dell'angelo a Maria: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te". Il "per sempre" è una promessa di Dio, che Egli solo può mantenere e che noi, come Maria, possiamo solo accogliere con fede.

Preghiera: Vieni, Signore Gesù, vieni a regnare per sempre nella mia vita, affinché io possa realizzare con l'aiuto del tuo Santo Spirito la mia vocazione, svolgendo quella missione che il Padre vuole affidarmi. Vieni, Signore Gesù, liberami dalle mie paure e fa' della mia vita un capolavoro. Amen.

Agire: Oggi è il momento di dare una svolta alla mia vita, di far nascere Gesù e il suo Vangelo in me. E il momento di fidarsi e di accogliere il "per sempre"

Preghiera alla Madonna per il Parroco

O Maria, Madre e Regina degli Apostoli, che hai dato al mondo Gesù, eterno Sacerdote e Pastore, a te affidiamo il nostro Parroco.

Custodiscilo nel tuo Cuore Immacolato: illumina, guida, conforta e santifica lui e tutti i sacerdoti, tuoi "figli prediletti".

Con la tua materna intercessione ottienigli che sia pieno di Grazia e di Verità, sia sale che purifica e preserva, sia luce che tutti illumini con la Parola di Dio e tutti santifichi con i sacramenti e la preghiera.

Aiutaci a comprenderlo, ad amarlo, ad ascoltarlo quando annuncia la Parola che salva, e a seguirlo quando ci guida per le vie del cielo.

O Maria, Madre dei sacerdoti, fa' che il nostro Parroco e ogni Pastore della Chiesa abbia la gioia di veder fiorire nella propria comunità nuove vocazioni; e ritrovarsi un giorno in cielo vicino a te, con tutte le anime a lui affidate.

Beato Don Giacomo ALBERIONE

Preghiera a Maria, Madre e Regina della pace

Aiutaci, dolce Vergine Maria, aiutaci a dire: ci sia pace per il nostro povero mondo. Tu che fosti salutata dallo Spirito della Pace, ottieni pace per noi. Tu che accogliesti in te il Verbo della pace, ottieni pace per noi. Tu che ci donasti il Santo Bambino della pace, ottieni pace per noi. Tu che sei vicina a Colui che riconcilia e dici sempre sì a Colui che perdona, votata alla sua eterna misericordia, ottieni a noi la pace. Astro clemente nelle notti feroci dei popoli, noi desideriamo la pace. Colomba di dolcezza tra gli avvoltoi dei popoli, noi aspiriamo alla pace. Ramoscello di ulivo che germoglia nelle foreste bruciate dei cuori umani, noi abbiamo bisogno di pace. Perché siano finalmente liberati i prigionieri, gli esiliati ritornino in patria, tutte le ferite siano risanate, ottieni per noi la pace. Per l'angoscia degli uomini ti chiediamo la pace. Per i bambini che dormono nelle loro culle ti chiediamo la pace. Per i vecchi che vogliono morire nelle loro case ti chiediamo la pace. Madre dei derelitti, nemica dei cuori di pietra, stella che risplendi nelle notti dell'assurdo, ti chiediamo la pace.

ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello, Redentor.
Tu che i vati da lungi sognar,
Tu che angeliche voci nunziar...

**Rit. Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor. (2 V)**

Astro del Ciel, Pargol Divin,
mite Agnello, Redentor.
Tu di stirpe regale decor,
Tu virgineo mistico fior... **Rit**

Astro del ciel, Pargol Divin,
mite Agnello, Redentor.
Tu disceso a scontare l'error,
Tu sol nato a parlare d'amor... **Rit**

RECITA DEL SANTO ROSARIO